

Strategie dell'UE sull'idrogeno e sull'integrazione dei sistemi energetici

Nel luglio 2020 la Commissione ha adottato una serie di strategie sull'idrogeno e sull'integrazione dei sistemi energetici. Tali documenti strategici delineano misure per la transizione verso un sistema energetico e un'economia climaticamente neutri nell'ambito del Green Deal europeo. La commissione per l'industria, la ricerca e l'energia ha approvato relazioni di iniziativa su entrambe le strategie, relazioni che il Parlamento europeo dovrebbe votare durante la tornata di maggio.

Contesto

L'[accordo provvisorio](#) sulla [legge europea sul clima](#), pietra angolare del Green Deal europeo, fissa per l'UE l'obiettivo di conseguire entro il 2050 la neutralità climatica e di ridurre entro il 2030 le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 55 % rispetto ai livelli del 1990. Poiché il consumo di energia è responsabile di gran parte delle emissioni di gas a effetto serra in tutti i settori dell'economia, l'UE deve aumentare l'uso di fonti energetiche rinnovabili e a basse emissioni di carbonio in settori che dipendono ancora in larga misura dai combustibili fossili, in particolare i trasporti, l'edilizia e l'industria. Due strategie principali per l'[integrazione dei sistemi energetici](#) sono rappresentate dall'elettrificazione in sostituzione dei combustibili fossili (ad esempio i veicoli elettrici e le pompe di calore elettriche) e dall'uso di energia elettrica rinnovabile per produrre [idrogeno](#), che può essere stoccato per lunghi periodi e impiegato per produrre elettricità. L'idrogeno funge anche da fonte energetica industriale e da materia prima per la produzione di acciaio, prodotti chimici e combustibili sintetici per il settore dei trasporti

Strategie della Commissione europea

L'8 luglio 2020 la Commissione europea ha adottato le comunicazioni dal titolo "[Energia per un'economia climaticamente neutra: strategia dell'UE per l'integrazione del sistema energetico](#)" e dal titolo "[Una strategia per l'idrogeno per un'Europa climaticamente neutra](#)". La strategia per l'integrazione del sistema energetico prevede sei azioni volte a garantire l'efficienza, la resilienza e la sicurezza del sistema energetico del futuro, puntando su un sistema energetico più circolare, imperniato sul principio "l'efficienza energetica al primo posto", sull'uso diffuso di energia elettrica più pulita, sulla promozione di combustibili rinnovabili e a basse emissioni di carbonio, su mercati efficaci, sulle infrastrutture così come su un quadro per la digitalizzazione e l'innovazione.

La strategia sull'idrogeno prevede una traiettoria graduale per accelerare lo sviluppo dell'idrogeno pulito nel corso di tre fasi strategiche comprese tra il 2020 e il 2050. La prima fase, fino al 2024, si concentrerà sulla diffusione iniziale nei pressi dei centri di domanda. La fase successiva, fino al 2030, si concentrerà sulla riduzione dei costi e sullo sviluppo delle infrastrutture. Dopo il 2030, le tecnologie basate sull'idrogeno rinnovabile raggiungeranno la maturità con una diffusione e una domanda su vasta scala. L'[Alleanza europea per l'idrogeno pulito](#), istituita nel luglio 2020, è un forum che riunisce l'industria, le autorità pubbliche e la società civile per coordinare gli investimenti.

Posizione del Parlamento europeo

Il 18 marzo 2021 la commissione per l'industria, la ricerca e l'energia (ITRE) del Parlamento ha approvato le relazioni d'iniziativa inerenti alle due strategie. La [relazione su una strategia europea per l'idrogeno](#) (relatore: Jens Geier) sottolinea che solo l'idrogeno pulito può contribuire alla neutralità climatica, invita la Commissione e gli Stati membri a incentivare e accelerare la sua diffusione sul mercato così come lo sviluppo della catena del valore dell'idrogeno e chiede una strategia dell'UE per la produzione di acciaio pulito. La [relazione su una strategia europea di integrazione dei sistemi energetici](#) (relatore: Christophe Grudler) sottolinea il ruolo cruciale dell'efficienza energetica, sostiene gli investimenti nelle infrastrutture,

nelle interconnessioni e nello stoccaggio ed evidenzia il ruolo dei consumatori attivi, dei mercati dei servizi energetici e della ricerca e dell'innovazione connesse all'energia.

Relazioni d'iniziativa: [2020/2241\(INI\)](#) e [2020/2242\(INI\)](#); commissione competente per il merito: ITRE; relatori: Christophe Grudler (Renew, Francia) e Jens Geier (S&D, Germania).

